RICHIESTA DI OFFERTA (RdO) su piattaforma MEPA

per l'acquisizione del SERVIZIO di VALUTAZIONE del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia - CUP: H79B17000030007 - CIG: 8411073D01

CONDIZIONI PARTICOLARI DI RdO

INDICE

Premessa …… pag. 2

Art. 1 Oggetto …… pag. 3
Art. 2 Stazione Appaltante e Responsabile Unico del Procedimento …….. pag. 4
Art. 3 Soggetti ammessi alla gara …….….. pag. 4
Art. 4 Durata dell'incarico …….…….. pag. 6
Art. 5 Importo Rdo……...…….. pag. 6
Art. 6 Termini di presentazione dell'offerta ……..…….. pag. 6
Art. 7 Modalità di presentazione dell'offerta …….. pag. 6
Art. 8 Motivi di esclusione …….. pag. 8
Art. 9 Registrazione al sistema AVCPASS e rilascio del PASSoe ……. pag. 8
Art. 10 Esame delle offerte …….. pag. 8
Art. 11 Commissione giudicatrice …… pag. 9
Art. 12 Criterio di aggiudicazione …… pag. 9
Art. 13 Subappalto …… pag. 10
Art. 14 Garanzia definitiva ……...…… pag. 10
Art. 15 Pagamenti …….…… pag. 11
Art. 16 Modifiche e varanti ……..…… pag. 12
Art. 17 Tracciabilità dei flussi finanziari …….…… pag. 12
Art. 18 Diritti d'uso …….……. pag. 13
Art. 19 Protocollo di legalità …….…… pag. 13
Art. 20 Responsabilità e obblighi ……. pag. 13
Art. 21 Penali …… pag. 13
Art. 22 Antimafia e codice di comportamento ……. pag. 13
Art. 23 Risoluzione e recesso ……... pag. 14
Art. 24 Divieto di cessione del contratto …….. pag. 14
Art. 25 Definizione delle controversie ……. pag. 15
Art. 26 Tutela dei dati personali……... pag. 15
Art. 27 Stipula del contratto……. pag. 15
Art. 28 Rinvio…… pag. 15

PREMESSA

Il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Croazia (nel seguito "*Programma*") è stato istituito nell'ambito dell'Obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea – CTE" della politica europea di coesione, per il periodo di programmazione 2014-2020. Esso si propone l'obiettivo di promuovere lo sviluppo regionale integrato fra i due Stati e di favorire lo sviluppo del potenziale economico di "crescita blu" del mare e delle coste, in modo da agevolare la crescita sostenibile e l'occupazione dell'area, in linea con gli obiettivi della strategia Europa 2020.

A questo Programma è stata assegnata una dotazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (ERDF, European Regional Development Fund) di € 201.357.220,00, per il settennio 2014-2020, cui vanno aggiunte le quote di cofinanziamento nazionale, nella misura minima del 15% della dotazione finanziaria. Pertanto, la dotazione complessiva stimata del Programma è di € 236.890.849,00.

L'area interessata dal Programma è costituita dalle seguenti 25 Province italiane e 8 Contee croate site lungo la costa adriatica: le Province di Ancona, Ascoli Piceno, Bari, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Campobasso, Chieti, Fermo, Ferrara, Foggia, Forlì-Cesena, Gorizia, Lecce, Macerata, Padova, Pesaro e Urbino, Pescara, Pordenone, Ravenna, Rimini, Rovigo, Teramo, Trieste, Udine, Venezia e le Contee croate Primorsko-goranska, Ličko-senjska, Zadarska, Šibensko-kninska, Splitsko-dalmatinska, Istarska, Dubrovačko-neretvanska, Karlovačka.

Il Programma è composto da 4 Assi tematici prioritari, declinati in Obiettivi specifici, di seguito indicati:

Asse 1 "Innovazione blu"

- Obiettivo specifico 1.1: Migliorare le condizioni generali che favoriscono l'innovazione nei settori rilevanti dell'economia blu nell'area di cooperazione.

Asse 2 "Sicurezza e resilienza"

- Obiettivo Specifico 2.1: Migliorare il monitoraggio dei cambiamenti climatici e la pianificazione delle misure di adattamento, che affrontino effetti specifici nell'area di cooperazione.
- Obiettivo Specifico 2.2: Aumentare la sicurezza dell'area rispetto a calamità naturali e di origine umana.

Asse 3 "Ambiente e patrimonio culturale"

- Obiettivo Specifico 3.1: Fare del patrimonio naturale e culturale una leva per lo sviluppo sostenibile e più equilibrato del territorio.
- Obiettivo specifico 3.2: Contribuire alla protezione e al ripristino della biodiversità.
- Obiettivo Specifico 3.3: Migliorare le condizioni di qualità ambientale del mare e delle coste mediante l'uso di tecnologie e approcci sostenibili e innovativi.

Asse 4 "Trasporto marittimo"

- Obiettivo Specifico 4.1: Migliorare la qualità, la sicurezza e la sostenibilità ambientale dei servizi e degli snodi di trasporto marittimo e costiero, promuovendo la multimodalità, nell'area di programma.

Il Programma finanzia progetti realizzati congiuntamente da partenariati Italo-Croati, che mirano a favorire lo sviluppo dei territori compresi nell'area di Programma, attraverso la cooperazione tra partner pubblici e privati, stimolando, in particolare modo, la creazione di partenariati transfrontalieri capaci di portare cambiamenti tangibili.

La lingua ufficiale del Programma è l'inglese e, pertanto, i documenti e gli atti conseguenti, le attività e gli strumenti di attuazione del Programma sono anch'essi redatti o svolti in lingua inglese.

Ulteriori informazioni sul Programma sono reperibili presso il sito web ufficiale al seguente link:
https://www.italy-croatia.eu/docs-and-tools

La Regione del Veneto riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma per il tramite dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia e, per la fornitura del servizio qui di seguito indicato, opera come Stazione Appaltante.

Ai sensi dell'art. 56 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nel corso del periodo di programmazione, l'Autorità di Gestione è chiamata a redigere un Piano di Valutazione del Programma oltre che a garantire che le valutazioni in esso previste siano effettuate. Il Piano di Valutazione prevede la realizzazione di tre tipi di

valutazione (operativa, di impatto e addizionale), e la costituzione di un Gruppo di lavoro chiamato a svolgere le proprie funzioni fino alla conclusione del Programma. Lo scopo delle valutazioni citate è quello di misurare l'efficacia, l'efficienza e l'impatto del Programma, al fine di migliorarne la qualità complessiva. Inoltre, sono previste valutazioni aggiuntive per aspetti specifici, da richiedere anche in base a quanto emerso nel corso delle valutazioni sopra citate, tra cui valutazioni atte a fornire elementi a supporto della definizione del nuovo Programma, per il periodo di programmazione 2021-2027.

Il Comitato di Sorveglianza, organo istituito con deliberazione della Giunta regionale n. 257 del 8 marzo 2016, ha approvato, con procedura scritta n. 6-2018, il Piano di Valutazione "*Evaluation plan of the Italy-Croatia Cross-Border Cooperation Programme 2014-2020*", successivamente modificato, con decisione adottata dal 7° Comitato di Sorveglianza del 13-14 febbraio scorso, nella parte relativa alla tempistica delle attività.

Conformemente a quanto previsto dal Piano di Valutazione, l'Autorità di Gestione ha provveduto a costituire, a seguito della decisione del Comitato di Sorveglianza riunitosi il 19-20 luglio 2018, il Gruppo di Lavoro di valutazione permanente (*Evaluation Working Group - EWG*), composto da rappresentanti delle due delegazioni nazionali, italiana e croata, che è incluso nell'intero processo di valutazione e consultato per la stesura del Capitolato tecnico in lingua inglese, riportato nell'Allegato B del decreto del Direttore dell'UO AdG Italia-Croazia n. 190 del 21 agosto 2020.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1054 del 28 luglio 2020 la Giunta regionale ha autorizzato l'indizione di una procedura di gara per l'acquisizione del servizio di valutazione, ai sensi dell'art. 36, co. 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii (nel seguito "*Codice"*).

Con decreto del Direttore dell'U.O. AdG Italia-Croazia n. 190 del 21 agosto 2020 si è proceduto pertanto all'indizione di detta procedura di gara i cui documenti principali sono i seguenti:

- Condizioni particolari della RdO (Allegato A del decreto);
    - Modello di autodichiarazione (Allegato A1);
    - Informativa privacy (Allegato A2);
- Capitolato tecnico – *Terms of Reference* (Allegato B);
    - Domande di valutazione – elementi principali – *Evaluation Questions - Main elements* (Allegato B1);
    - Metodologia e griglia di valutazione delle offerte- *Bids Evaluation Methodology and Grid* (Allegato B2);
    - Lista degli indicatori e delle fonti dei dati disponibili – *List of indicators and available data sources* (Allegato B3);
    - Descrizione e schema di offerta tecnica – *Technical Offer content description and Template* (Allegato B4);
    - Schema riassuntivo delle competenze professionali individuali - *Individual professional skills resume* (Allegato B5).

La spesa per le attività di valutazione oggetto della presente procedura sarà interamente finanziata mediante i fondi stanziati nell'ambito dell'Asse 5 "Assistenza Tecnica" del Programma.

Art. 1 - OGGETTO

La presente RdO ha per oggetto la fornitura del servizio di valutazione del Programma di Cooperazione Transfrontliera Interreg Italia-Croazia.

Dovranno essere garantite le seguenti prestazioni e attività:

- n. 1 disegno di valutazione integrata;
- n. 3 rapporti di valutazione operativa;
- n. 2 rapporti di valutazione di impatto;
- almeno n. 1 analisi aggiuntive per l'approfondimento di temi specifici a livello di programma e/o di priorità;

- n.1 analisi territoriale e socio-economica a supporto della preparazione della programmazione 2021-27;
- n.1 report inerente gli scenari strategici territoriali e tematici per il periodo 2021-2027;
- supporto e assistenza all'Autorità di Gestione, al Comitato di Sorveglianza ed all'EWG nell'analisi dell'attuazione del Programma;
- supporto e assistenza alla Task force per la programmazione 2021-2027 nell'analisi territoriale e socio-economica e nell'identificazione degli scenari strategici territoriali e tematici;
- partecipazione a riunioni;
- raccolta e analisi di dati.

Il servizio dovrà essere fornito attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare di comprovate competenza, esperienza ed indipendenza dalle Autorità responsabili dell'attuazione del Programma, in coerenza con l'art. 54 c. 3 del Regolamento (CE) n. 1303/2013.

La lingua di lavoro dovrà essere l'inglese, sia per quanto riguarda i report e le analisi che saranno prodotti, che per la gestione delle riunioni che prevedano la partecipazione del Comitato di Sorveglianza o dell'EWG o del Segretariato Congiunto.

Per una più approfondita descrizione del servizio richiesto si rinvia al Capitolato tecnico redatto in lingua inglese, come riportato nell'Allegato B.

Art. 2 - STAZIONE APPALTANTE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Stazione appaltante è la Regione del Veneto – Giunta Regionale, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901- 30125 Venezia (VE).
Responsabile Unico del procedimento è il Direttore pro-tempore della Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia, dott. Silvia Majer.
Punti di contatto: tel. 041 2791781, e-mail: italia.croazia@regione.veneto.it
PEC: italia.croazia@pec.regione.veneto.it

Art. 3 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

La presente RdO è aperta a tutti gli operatori economici iscritti in MEPA al bando "Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni" per l'abilitazione alla Categoria "Servizi di supporto specialistico".

Il codice CPV associato al servizio richiesto è 79419000-4 "servizi di consulenza di valutazione".

Possono partecipare i soggetti di cui agli artt. 45, 47 e 48 del Codice, in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80.

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti speciali di cui all'art. 83 del Codice di seguito riportati:

1) iscrizione presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per l'esercizio, da parte del concorrente, dell'attività oggetto di appalto (art. 83 comma 3 del Codice). Si precisa che, in considerazione della interpretazione della nozione di operatore economico ai sensi della Direttiva UE n. 24/2014, tale da ricomprendere qualunque ente che offre sul mercato la prestazione di servizi, a prescindere dalla forma giuridica nel quadro della quale ha scelto di operare, possono partecipare alla gara operatori economici anche non iscritti alla Camera di commercio, qualora l'iscrizione non sia prevista in relazione alla loro natura giuridica e l'oggetto della gara sia compatibile con i loro fini statutari (in tal caso allegare copia dello Statuto nella Busta Amministrativa – Documentazione Amministrativa). Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito (per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti);

2) fatturato specifico minimo annuo nel settore oggetto della gara, riferito ad ognuno degli ultimi tre esercizi approvati pari ad almeno € 150.000,00 IVA esclusa. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di 3 anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.
   La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e All. XVII parte I del Codice, per le società di capitali mediante la presentazione di bilanci o estratti di bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati dalla nota integrativa, mentre per gli operatori economici costituiti in forma di impresa individuale ovvero di società di persone mediante il modello unico o la Dichiarazione IVA.
   Nel caso non sia possibile dedurre in modo chiaro il fatturato specifico dichiarato dai bilanci o dagli altri documenti finanziari presentati, questi potranno essere integrati con altra documentazione idonea a comprovare il possesso del requisito.
   L'operatore economico che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione Appaltante;
3) quale requisito di capacità tecnica-professionale, esecuzione nel periodo 2017-2020 di servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici da provare con certificati di corretta esecuzione e buon esito rilasciati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi o in alternativa le fatture relative all'avvenuta esecuzione indicando l'oggetto e la data del contratto, il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico.

I sopra citati requisiti sono motivati dalla necessità di acquisire informazioni in ordine alla capacità economico-finanziaria-tecnica del concorrente, in considerazione della rilevanza e della delicatezza del servizio. **I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016**. Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

(Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE)
I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.
Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per gli RTI, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata dalla mandataria.
Nel caso in cui la mandante/mandataria di un RTI sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto da:
- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato specifico deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.
Il requisito di capacità tecnico-professionale, nel caso di raggruppamento temporaneo, deve essere posseduto sia dalla mandataria che dalle mandanti. Esso deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

(Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili)
I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.
I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

Art. 4 - DURATA DELL'INCARICO

L'incarico avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto fino al 30 giugno 2023, fatto salvo eventuale differimento del termine.

La Stazione Appaltante si riserva di chiedere l'esecuzione anticipata del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13 del Codice dei contratti pubblici.

Art. 5 – IMPORTO RdO

L'importo alla base dell'RdO è stabilito in € 209.016,39 (IVA esclusa), in coerenza con le delibere della Giunta regionale n. 1054 del 28 luglio 2020.

L'importo si intende comprensivo di ogni prestazione e onere inerente all'assicurazione delle risorse umane occupate e spese generali franco destinatario, IVA esclusa, per garantire l'esecuzione a regola d'arte del servizio stesso.

L'imposta di bollo e di registrazione del contratto, eventualmente dovute, sono da intendersi incluse nel prezzo e, dunque, interamente a carico del fornitore.
L'imposta di bollo sul documento di stipula dovrà essere assolta nel modo seguente:

- pagamento dell'importo di € 16,00 a mezzo di modello F23, con indicazione del codice tributo 456T (il modello e le istruzioni sono reperibili nel sito dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it e sarà in ogni caso data informativa all'aggiudicatario con comunicazione da parte della Stazione Appaltante). Copia del modello con attestazione di avvenuto pagamento dovrà essere trasmessa via pec all'indirizzo italia.croazia@pec.regione.veneto.it.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D. Lgs 81/2008 e della Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 emessa dall'ANAC, in considerazione delle modalità di svolgimento del servizio (trattasi di attività intellettuali), è possibile escludere la sussistenza di rischi da interferenza, pertanto gli oneri per la sicurezza, derivanti da interferenze, sono pari a € 0,00.

Art. 6 – TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà pervenire tramite la piattaforma MEPA, entro il termine perentorio individuato in piattaforma.

L'eventuale richiesta di chiarimenti dovrà pervenire attraverso la piattaforma MEPA secondo i termini ivi indicati per la presente RdO. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel MEPA.

Art. 7 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte dovranno essere composte, a pena di esclusione, dai seguenti documenti, in formato pdf e firmati digitalmente:

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (da inserire nella Busta Amministrativa)

1. autodichiarazione firmata digitalmente, redatta secondo il fac-simile di cui all'Allegato A1 alla presente RdO.

In caso di raggruppamento, ai sensi dell'art. 48 del Codice, dichiarazione firmata digitalmente che specifichi le parti di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori.
Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento dovranno sottoscrivere l'offerta che dovrà contenere altresì l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta, e qualificato come mandatario, il quale stipulerà successivamente il contratto in nome e per conto proprio dei mandanti;

2. DGUE (Documento di gara unico europeo) di cui all'art. 85 del Codice, redatto in conformità al modello scaricabile dalla piattaforma MEPA;
3. PASSoe rilasciato all'operatore economico dal sistema dell'ANAC come indicato all'art. 9 delle presenti condizioni particolari di RdO; il concorrente dovrà inserire a sistema la scansione della ricevuta, rinominando il file PASSoe;
4. il presente documento "Condizioni particolari di RdO" firmato digitalmente per accettazione;
5. il documento "Capitolato tecnico – *Terms of Reference*", di cui all'Allegato B, firmato digitalmente per accettazione di tutte le caratteristiche del servizio;
6. l'informativa privacy firmata digitalmente per presa visione;
7. copia dello Statuto, qualora l'iscrizione alla Camera di Commercio non sia prevista in relazione alla natura giuridica dell'operatore economico e l'oggetto della gara sia compatibile con il fine statutario.

Ai sensi del D. L. n. 76 del 16 luglio 2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del Codice dei contratti pubblici non è richiesta per la presente procedura di gara.

Si richiama che il comunicato del Presidente dell'ANAC del 20 maggio 2020, l'art. 65 del D. L. n. 34/2020 nell'ambito delle iniziative volte ad assicurare supporto economico ai cittadini, alle amministrazioni e alle imprese che affrontano problemi di liquidità finanziaria in relazione all'emergenza sanitaria da Covid-19, ha disposto l'esonero temporaneo del pagamento dei contributi dovuti da parte dei soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della legge 23/12/2005 n. 266, per la partecipazione alle procedure di gara avviate fino al 31 dicembre 2020. Pertanto, per la presente procedura **non è richiesto il pagamento del contributo di partecipazione alla gara**.

I documenti presentati dal soggetto offerente possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice.

A pena di esclusione, la documentazione amministrativa non dovrà contenere elementi di costo o comunque indicazioni dalle quali sia possibile risalire all'offerta economica.

B) DOCUMENTAZIONE TECNICA (da inserire nella Busta Tecnica)

Ai fini della descrizione del servizio offerto e della valutazione degli elementi qualitativi dell'offerta, i concorrenti dovranno presentare e caricare nella piattaforma MEPA, a pena di esclusione, la seguente documentazione redatta in lingua inglese:

1. offerta tecnica predisposta secondo il modello di cui all'Allegato B4, debitamente compilata e firmata digitalmente;
2. *curricula vitae* dei componenti il Gruppo di Lavoro (in formato A4 Europass; ogni *curriculum* dovrà essere debitamente firmato e corredato dalla copia di un valido documento di riconoscimento);
3. in aggiunta al *curriculum vitae*, riassunto delle competenze personali rilevanti per il servizio di valutazione utilizzando il modello fornito di cui all'Allegato B5.

A pena di esclusione, l'offerta tecnica non dovrà contenere elementi di costo o comunque indicazioni dalle quali sia possibile risalire all'offerta economica.

C) DOCUMENTAZIONE ECONOMICA (da inserire nella Busta Economica)

L'offerta economica verrà generata automaticamente dal sistema MEPA attraverso l'inserimento delle informazioni ivi richieste e consisterà nell'indicazione del prezzo totale offerto (con due cifre decimali).
La cifra dovrà essere al netto di IVA e di oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale (in questo caso nulli in quanto non previsti per la tipologia del servizio).

Il prezzo offerto comprende invece gli oneri aziendali di cui all'art. 95, comma 10 del Codice. Tale indicazione è obbligatoria anche in caso di costi nulli (pertanto indicare "0").
Non saranno accettate offerte in aumento rispetto al valore della base d'asta. Non saranno ammesse offerte indeterminate, parziali, plurime, condizionate, incomplete.
La presenza di prezzi o informazioni economico-finanziarie in documentazioni diverse da quelle relative all'offerta economica, comporterà l'esclusione dalla procedura di gara.
L'offerta sarà vincolante per 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte indicata in MEPA.

Art. 8 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta:

- sia presentata da soggetto privo dei requisiti prescritti;
- non pervenga nei termini stabiliti;
- non sia adeguatamente sottoscritta;
- sia in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- sia incompleta e/o parziale;
- sia condizionata o espressa in modo indeterminato o incompleto, ovvero riferita ad offerta relativa ad altra/e gara/e;
- sia presentata con eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle presenti Condizioni particolari di RdO e dal Capitolato tecnico;
- sostituisca, modifichi e /o integri le presenti Condizioni particolari di RdO e dal Capitolato tecnico;
- non rispetti le caratteristiche stabilite dalle presenti Condizioni particolari di RdO e dal Capitolato tecnico;
- la redazione della Scheda di Offerta Tecnica e dei relativi documenti integrativi sia in lingua diversa dall'inglese;
- indichi servizi connessi offerti con modalità difformi, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nelle presenti condizioni particolari di RdO e dal Capitolato tecnico;
- la documentazione amministrativa e/o tecnica contenga elementi di costo o comunque indicazioni dalle quali sia possibile risalire all'offerta economica.

In ogni caso solo le proposte che avranno raggiunto almeno 60 punti nella valutazione dell'offerta tecnica potranno essere sottoposte alla valutazione dell'offerta economica.

Art. 9 - REGISTRAZIONE AL SISTEMA AVCPASS E RILASCIO DEL PASSoe

La documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale nonché di capacità economico-finanziaria alla presente procedura di gara sarà acquisita attraverso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici gestita dall'ANAC.
Ciascun concorrente dovrà registrarsi al sistema AVCPASS secondo le indicazioni operative per la registrazione presenti sul sito dell'ANAC. Una volta eseguita la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui si intende partecipare, l'operatore economico otterrà dal sistema un "PASSoe", che dovrà essere inserito nella Busta Amministrativa.
La procedura del PASSoe si perfeziona solo con l'assegnazione di un codice a barre alfanumerico e di un numero identificativo di 12 cifre; pertanto, la copia del PASSoe da inserire nella Busta Amministrativa dovrà riportare tale codice.

Art. 10 - ESAME DELLE OFFERTE

L'esame delle offerte pervenute sarà svolto come segue.

a) Esame della documentazione amministrativa contenuta nella **Busta Amministrativa:** compete al RUP, il quale valuterà l'ammissibilità delle domande pervenute, in seggio di gara (costituito dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte). L'ammissione o l'esclusione dei concorrenti,

eventualmente a seguito dell'esperimento del soccorso istruttorio verranno comunicate in modo automatico da parte della piattaforma MEPA.

b) Esame delle offerte tecniche contenute nella **Busta Tecnica:** è demandato ad apposita Commissione giudicatrice, di cui al successivo art. 11. La valutazione avviene in seduta riservata in base ai criteri indicati nel Capitolato tecnico, di cui all'Allegato B.

c) Esame delle offerte economiche contenute nella **Busta Economica:**
Preliminarmente all'avvio della fase di attribuzione ad opera della piattaforma MEPA, la documentazione economica di coloro che avranno superato le fasi precedenti (amministrativa e tecnica) sarà oggetto di verifica della ricevibilità amministrativa da parte del RUP.
Il punteggio relativo al prezzo complessivamente offerto sarà attribuito automaticamente dal sistema MEPA secondo la formula "Concava alla migliore offerta (interdipendente)" con $\alpha = 1$ (lineare).

Art. 11 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari di 3 esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.
In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice. A tal fine i membri rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante.
La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e può fornire ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte economiche.
La Stazione Appaltante pubblica, sul proprio profilo di committente www.regione.veneto.it all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi" e in MEPA, la composizione della Commissione giudicatrice e i *curricula* dei componenti.

Art. 12 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del Codice, aperta a tutti gli operatori economici iscritti al bando di cui all'art. 3 del presente documento, con ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del Codice, tenuto conto congiuntamente del prezzo e degli aspetti qualitativi connessi al servizio, valutabili in base ai seguenti elementi:

- Qualità (offerta tecnica): max punti 80/100
- Prezzo (offerta economica): max punti 20/100

L'offerta non verrà aggiudicata a lotti separati.

A) <u>QUALITA' (offerta tecnica)</u>

La qualità del servizio verrà valutata da parte della Commissione giudicatrice, in relazione ai requisiti, parametri e il metodo di calcolo riportati nel Capitolato tecnico di gara, di cui all'Allegato B del decreto.
Unicamente le proposte che raggiungono almeno 60 punti nella valutazione dell'offerta tecnica saranno successivamente sottoposte alla valutazione dell'offerta economica.

B) <u>PREZZO (offerta economica)</u>

La valutazione dell'offerta economica presentata dagli operatori economici verrà effettuata automaticamente dalla piattaforma MEPA con adozione della formula "Concava alla migliore offerta (interdipendente) con $\alpha = 1$ (lineare), di seguito riportata:

$$PE = PEmax \times \left(\frac{BA - P}{BA - Pmin} \right)^{\alpha}$$

.

dove:
PEmax: massimo punteggio attribuibile
BA: prezzo a base d'asta (valore soglia) [solo in caso di formula espressa in funzione di P]
R [P]: ribasso rispetto alla base d'asta (soglia) / prezzo (valore) offerto dal concorrente
Rmax [Pmin]: ribasso più elevato [prezzo più basso] tra quelli offerti in gara
α: esponente che regola il grado di concavità della curva.

Non sono ammesse offerte in aumento, incomplete, condizionate, indeterminate.

C) SORTEGGIO E CALCOLO DELLA SOGLIA DI ANOMALIA

All'apertura della busta economica, la piattaforma MEPA effettua automaticamente il calcolo della soglia di anomalia e il relativo esito è reso disponibile a sistema. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte secondo le modalità previste dall'art. 97, comma 3 del Codice.

D) GRADUATORIA E AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA

Al termine della procedura di assegnazione dei punteggi finali, dati dalla somma tra il punteggio attribuito all'Offerta tecnica e quella economica, il portale MEPA genera la graduatoria tra i partecipanti ammessi alla gara ed individua l'aggiudicatario provvisorio.
In caso di parità di punteggio complessivo l'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata privilegiando l'offerta che avrà totalizzato un maggior punteggio per l'offerta tecnica. In caso di parità anche dei punteggi relativi all'offerta tecnica, si procederà a sorteggio.

La RdO potrà essere ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta, sempre che sia ritenuta idonea in relazione all'oggetto del contratto.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto in presenza di una sola offerta.
L'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, ai sensi dell'articolo 95, comma 12, del Codice.
L'aggiudicazione avverrà previa verifica dei requisiti dell'insussistenza di motivi di esclusione, come individuati dall'art. 80 del Codice.
L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di sospendere, re-indire, annullare o non procedere all'aggiudicazione della gara, motivandone opportunamente le ragioni; inoltre di non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.
L'offerta dovrà avere una validità di 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione e sarà vincolante per l'Amministrazione solo dopo l'esecutività del provvedimento di aggiudicazione.

Art. 13 - SUBAPPALTO

Nel caso si intenda procedere con subappalto di parte delle attività, il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare; si richiama che anche in caso di subappalto dovrà essere garantita la completa conformità ai requisiti richiesti per la composizione del gruppo di lavoro descritti nel Capitolato tecnico di cui all'Allegato B del decreto.
In mancanza di tali condizioni il subappalto non è ammesso.
I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, da sottoscrivere digitalmente.
Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Regione di quanto subappaltato.

Art. 14 – GARANZIA DEFINITIVA

Ai fini della stipula del contratto, l'Aggiudicatario dovrà prestare, una garanzia definitiva a favore della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 103 del Codice, pari al 10% dell'importo del contratto.
Ai sensi del comma 1 del medesimo articolo l'importo della cauzione definitiva può essere ridotto con i criteri e le modalità di cui all'art. 93 del Codice. Si precisa in merito che:

a) in caso di partecipazione di RTI e/o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che lo costituiscono siano in possesso delle certificazioni, attestate da ciascuna impresa secondo le modalità previste;
b) in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui il consorzio sia in possesso della predetta certificazione.

In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10%, l'importo della garanzia è aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Qualora il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.
La garanzia fideiussoria (bancaria o assicurativa), rilasciata dagli intermediati iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. lgs. 1 settembre 1993, n. 385, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinunzia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.
La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dall'esecuzione del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 del Codice Civile.
In particolare, la cauzione garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Aggiudicatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali da parte dell'Amministrazione e pertanto è inteso che l'Amministrazione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione prestata per l'applicazione delle penali.
La garanzia opera per tutta la durata del contratto, e comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto. Pertanto, la garanzia sarà svincolata, secondo le modalità ed alle condizioni di seguito indicate, previa deduzione di eventuali crediti dell'Amministrazione verso l'Aggiudicatario, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro entro il termine di dieci (10) giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione

Art. 15 - PAGAMENTI

Il pagamento del servizio svolto verrà corrisposto, previo rilascio dei certificati di regolare esecuzione emessi dal RUP ai sensi dell'art. 102, co. 2 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e alla verifica della regolarità contributiva, in tre tranche come di seguito indicato:

- 30% alla conclusione del primo trimestre 2021 (31/03/2021) e comunque dopo la consegna del primo *Final Operational Evaluation Report*;
- 30% alla conclusione del primo trimestre 2022 (31/03/2022) e comunque dopo la consegna del secondo *Final Operational Evaluation Report* e del *Final Impact Evaluation Report*;
- 40% alla conclusione del secondo trimestre 2023 (30/06/2023) e comunque dopo la consegna e la validazione di tutti i prodotti previsti.

Il pagamento sarà effettuato entro i termini di legge a far data dalla ricezione delle fatture elettroniche che dovranno essere intestate a:

Regione del Veneto – Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia, Dorsoduro 3494/A – 30123 Venezia (Cod. Fisc. 80007580279 – P. IVA 02392630279) Codice Univoco Ufficio: C1XJFZ Descrizione: Servizio di valutazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia CUP: H79B17000030007 - CIG: 8411073D01 Decreto del Direttore dell'UO AdG Italia-Croazia n._____ del _____ Impegni n.: _____

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà applicata la ritenuta dello 0,5% ai sensi dell'art. 30, comma 5-bis, del D. Lgs. 50/2016, che potrà essere svincolata in sede di liquidazione finale, dopo

l'approvazione da parte della Stazione Appaltante, e previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Art. 16 - MODIFICHE E VARIANTI

Eventuali modifiche del servizio, potranno essere concordate tra la Stazione Appaltante e l'aggiudicatario senza pregiudicare la qualità dell'offerta e senza oneri e costi aggiuntivi, in ogni caso nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106, comma 2, del D. Lgs. 50/2016.
Ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 17 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

In caso di affidamento, l'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., nonché quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 25 del Decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge n. 89 del 23 giugno 2014.

In particolare, l'Aggiudicatario si obbliga, anche nei confronti di eventuali subappaltatori a:
- utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, dove devono transitare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, attraverso lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. A tal fine, l'Aggiudicatario si impegna a comunicare tempestivamente, nei termini di cui all'art. 3, comma 7 della legge n. 136/2010, il conto correte bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, all'appalto nonché le persone delegate ad operare sul conto corrente. La mancata comunicazione impedisce di procedere all'aggiudicazione definitiva;
- comunicare alla Stazione Appaltante le variazioni al conto corrente sopra menzionato, ovvero l'accensione di nuovi conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, all'appalto, nonché le variazioni inerenti le persone delegate ad operare sul conto corrente;
- indicare in ogni fattura il CIG e il CUP della procedura;
- prevedere nei contratti sottoscritti con subappaltatori e subcontraenti interessati all'appalto un'apposita clausola con cui ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., pena la nullità assoluta dei contratti medesimi;
- inviare la fattura secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica e dalle disposizioni regionali in materia.

L'Aggiudicatario si impegna a prevedere nei contratti sottoscritti con subcontraenti interessati all'appalto un'apposita clausola con cui ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

In particolare, in caso di ricorso a subcontratti l'Aggiudicatario dovrà fornire:
- una dichiarazione che attesti per quali servizi si è ricorso al sub-contratto, con l'indicazione dei nomi dei sub-contraenti, l'importo della singola sub-fornitura, l'oggetto del lavoro/servizio/fornitura affidato (nonché eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto);
- copia del documento sulla tracciabilità finanziaria compilato dal sub-contraente unitamente alla fotocopia della carta di identità del firmatario;
- evidenza degli avvenuti pagamenti relativi ai sub-contratti, ovvero i pagamenti effettuati dall'operatore economico al sub-contraente attraverso bonifico bancario o postale o altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni, da cui si possa riconoscere chiaramente l'importo corrisposto al sub-contraente;
- evidenza dell'indicazione, negli strumenti di pagamento relativi alla transazione (es. causale del bonifico), dei codici CIG e CUP della gara.

Art. 18 - DIRITTI D'USO

Tutti i prodotti realizzati nell'ambito del presente servizio sono da intendersi di proprietà esclusiva della Stazione Appaltante che potrà incondizionatamente farne uso.
Il materiale prodotto in corso d'opera dovrà essere consegnato in formato originario alla Stazione Appaltante.

Art. 19 - PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Alla presente procedura di affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione Veneto in data 9 gennaio 2012, e successivamente aggiornato con deliberazione della Giunta regionale n. 951 del 2 luglio 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita.

Art. 20 - RESPONSABILITA' E OBBLIGHI

L'Aggiudicatario dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni.
L'Aggiudicatario risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone e a cose facenti capo all'Amministrazione regionale o a terzi, per colpa o negligenza, nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.
In corso d'opera l'affidatario si impegna ad evitare situazioni di conflitto di interessi e ad applicare principi di imparzialità nell'esecuzione del servizio.
L'Aggiudicatario si impegna a non divulgare notizie o informazioni apprese in ragione dell'incarico o comunque relative all'attività regionale nel suo complesso e a non assumere incarichi che siano in qualsiasi modo in contrasto con l'attività svolta nell'ambito del presente incarico e in generale dalla Regione.
Ai sensi dell'art. 2595 e ss del codice civile, l'Aggiudicatario assume l'obbligo di non utilizzare per fini personali le informazioni acquisite nell'esercizio dell'attività per conto della Regione, per il periodo di 5 anni dalla data di cessazione del rapporto.
L'Aggiudicatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Art. 21 - PENALI

Qualora si verificassero inadempienze da parte dell'aggiudicatario nell'esecuzione delle obbligazioni previste dal Capitolato tecnico, e dal presente disciplinare, l'Unità Organizzativa AdG Italia- Croazia si riserva di applicare una penale, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
La penale verrà applicata, in caso di ritardo nella consegna dei servizi richiesti in riferimento alle scadenze previste dal crono programma come concordato con la Stazione Appaltante successivamente all'affidamento e in coerenza con le tempistiche definite nel Capitolato tecnico, per ogni giorno di ritardo, per un importo pari a € 100,00, fino ad un massimo dell'1% dell'importo netto affidato,
In ogni caso, l'applicazione della penale sarà preceduta dalla constatazione scritta degli addebiti all'aggiudicatario, il quale dovrà comunicare per iscritto le proprie controdeduzioni nel termine massimo di 5 giorni lavorativi dal ricevimento della constatazione. Qualora dette deduzioni non siano ritenute idonee, a giudizio della Stazione Appaltante, a giustificare l'inadempimento ovvero non pervengano nel termine indicato, le penali saranno applicate all'aggiudicatario a decorrere dalla data dell'inizio dell'inadempimento.
Nel caso di applicazione di penali, l'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia provvederà a recuperare il relativo importo sulla fattura. L'applicazione delle penali non esonera l'adempimento dell'obbligazione e non solleva dalle responsabilità civili e penali che l'aggiudicatario si è assunto con la stipula del contratto.

Art. 22 - ANTIMAFIA E CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Aggiudicatario si impegna a rispettare tutte le disposizioni, comunque applicabili di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e alla normativa antimafia tra cui le disposizioni indicate nelle note allegate in calce alla presente nota.
L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 94 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recederà dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, qualora nei confronti dell'Aggiudicatario sia

intervenuto uno dei provvedimenti di cui al medesimo art. 94 sopracitato, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.
Ai sensi dell'art. 2, c. 2, del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Veneto, approvato con DGR n. 38 del 28/01/2014, la Stazione Appaltante estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta ivi previsti, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere in favore dell'amministrazione. Pertanto, l'Aggiudicatario sarà tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti regionali.
In caso di violazione delle disposizioni di cui al Codice, la Stazione Appaltante si riserva di risolvere anticipatamente il contratto che verrà stipulato con l'affidatario. Il codice è reperibile all'interno del sito istituzionale della Regione Veneto, Sezione amministrazione trasparente – Disposizioni generali – Atti generali.

Art. 23 - RISOLUZIONE E RECESSO

La Stazione Appaltante si riserva di risolvere il presente rapporto in danno, in caso di inadempimento volontario.
La Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile e nelle fattispecie di cui all'art. 108 del codice dei contratti e ss.mm.ii., fatta salva ogni rivalsa per danni.
Ai sensi dell'art.1 comma 1 del D. L. n. 76 del 16 luglio 2020, la mancata tempestiva esecuzione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione del contratto, qualora imputabili all'Aggiudicatario, costituiscono motivo di risoluzione del contratto per inadempimento, che viene dichiarata senza indugio dalla Stazione Appaltante ed opera di diritto.
In caso di inosservanza del divieto di cessione del contratto, di cui all'art. 24, si procederà alla risoluzione del contratto, fermo restando il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento del danno.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016. In particolare, resta salva la facoltà della Stazione Appaltante di recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'affidatario da darsi con un preavviso non inferiore a 20 giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna i servizi ed effettua la verifica di regolarità dei servizi. La Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto, qualora, a seguito di verifiche successive, l'affidatario non risultasse più in possesso dei requisiti dichiarati e necessari ai fini dello svolgimento del servizio.
In materia di recesso si richiama quanto già indicato al precedente art. 22 in merito al mancato rispetto delle disposizioni del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e della normativa antimafia.

Art. 24 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto divietato all'Aggiudicatario di cedere, anche parzialmente, il contratto, fatti salvi i casi di cessione d'azienda o trasformazione, fusione o scissione della società.
In caso di cessione d'azienda o di trasformazione, fusione o scissione della società, si applicano le disposizioni dell'art. 1406 del Codice Civile e dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.
L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante la cessione d'azienda, anche se concernente un solo ramo d'azienda, entro 7 giorni consecutivi dal trasferimento stesso.
L'Aggiudicatario è inoltre tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante qualsiasi atto di trasformazione della sua impresa, nonché le eventuali modificazioni dell'assetto societario, entro 7 giorni da quando tali atti sono stati compiuti.
La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per l'eventuale ritardo nei pagamenti dovuto a ritardo nella comunicazione di cui sopra. La suddetta variazione opera nei confronti della Stazione Appaltante solo dopo aver proceduto, con esito positivo, alle verifiche previste dall'art. 106 del Codice.
La Stazione Appaltante si riserva di recedere dal contratto nel caso in cui l'Aggiudicatario, in seguito alle trasformazioni e modificazioni suddette, non abbia più i requisiti richiesti in sede di gara.

È fatto divieto di cedere ai terzi, in qualsiasi forma, i crediti derivanti dal presente contratto senza previa autorizzazione della Stazione Appaltante. La cessione dei crediti è regolata dall'art. 106, comma 13 del Codice.
In caso di inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo, si procederà alla risoluzione del contratto, fermo restando il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento del danno.

Art. 25 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le eventuali vertenze tra l'Amministrazione e l'Aggiudicatario che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

Art. 26 – TUTELA DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali è svolto nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento 2016/679/UE "GDPR – General Data Protection Regulation" ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara e all'eventuale affidamento dell'incarico secondo le indicazioni di cui all'Informativa privacy (Allegato A2).
Il conferimento dei dati è necessario per gli adempimenti di gara, ivi compresa l'effettuazione dei controlli previsti dalla legge, nonché la stipulazione e l'esecuzione del contratto; il mancato conferimento non consentirà di procedere con gli adempimenti necessari.
All'esito della procedura di gara, l'Aggiudicatario sarà nominato responsabile esterno del trattamento dei dati personali effettuati nell'ambito del contratto affidato.

Art. 27 – STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto è costituito dall'offerta dell'operatore economico aggiudicatario della RdO e dal documento di accettazione della Stazione Appaltante, entrambi firmati digitalmente, una volta divenuta efficace l'aggiudicazione.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica da parte della Stazione Appaltante della sussistenza dei requisiti di ordine generale, ai sensi dell'art. 80 del Codice.

Si intendono parte integrante e sostanziale del contratto stipulato nella piattaforma MEPA, anche se non materialmente allegati allo stesso, il presente documento contenente le condizioni particolari di RdO, il Capitolato tecnico e il Codice di comportamento di cui ai relativi articoli.

Il Contratto verrà registrato solo in caso d'uso con oneri a carico della parte che ne farà richiesta.

Art. 28 - RINVIO

Per tutto quanto non previsto specificamente dalla presente RdO e in particolare per quanto riguarda le modalità di erogazione del servizio e gli obblighi del fornitore, si fa rinvio agli Allegati del Bando "Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni" per l'abilitazione alla Categoria" Servizi di supporto specialistico" per la partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nonché a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale, in quanto compatibile.